



B&P

Barabino & Partners

Consulenza di direzione in Comunicazione d'Impresa



Il Sole **24 ORE**

Pag. 17

Data

24 NOV 2006

Energia. Sandro Clerici (World Energy Council) rilancia il nucleare come scelta ineluttabile

«Carbone, bolletta leggera»

Gnudi (Enel): con la riconversione risparmi fino al 20%

ROMA

■ Ancora 40 anni al ritmo di oggi e il petrolio finirà. Potrebbe andar meglio se scopriremo davvero, come probabile, nuovi importanti giacimenti. Ma potrebbe andar peggio se, come è sicuro, i consumi mondiali continueranno a salire di molto. Guai ad illudersi per il gas: 60 anni di riserve accertate. Poco ci consola il carbone: 200 anni.

TRUFFE SUL CIP6

L'Authority e la Guardia di Finanza hanno individuato cinque beneficiari abusivi degli incentivi

Le stime aggiornate vengono dal presidente onorario del World Energy Council, Sandro Clerici. Che ne approfitta per esortarci a riprendere la doppia corsa al risparmio energetico e al nucleare. Il risparmio per allungare il futuro e pulire il mondo, il nucleare come scelta ineluttabile, insiste Clerici aprendo il Rome Energy Meeting che ieri ha radunato gli analisti dell'energia.

Clerici è convinto che con

una corretta campagna di informazione la diffusione della gente rispetto all'atomo potrebbe essere rapidamente superata, anche in Italia. Gli ingenti costi di installazione? Con un serio programma che preveda un buon numero di impianti, investimento, comunque più alto rispetto alle centrali a combustibili fossili, potrebbe essere compensato in pochi anni con i più bassi costi di gestione. Contribuendo a risolvere d'un colpo — insiste Clerici — i due problemi fondamentali che minano l'energia italiana: la dipendenza dalle fonti fossili e la difficoltà a rispettare i parametri di Kyoto sulla tutela ambientale.

Il risparmio energetico? Poco si fa, molto di potrebbe fare. Su numerosi fronti. Sui quello dei costi la promessa viene da Piero Gnudi, presidente dell'Enel: se l'ex monopolista potrà davvero completare il piano di riconversione e differenziazione delle centrali elettriche, che prevede la trasformazione dei vecchi impianti dall'olio combustibile al carbone "pulito" (il "se" è legato ai orientamenti dei lavori in corso a Civitavecchia) i costi di generazione dell'Enel «potrebbero diminuire — giura Gnudi — del

20%», trasferendo quasi integralmente il beneficio sulle bollette, visto che le centrali a olio orientano gli attuali prezzi marginali nella borsa elettrica.

Sul fronte dei consumi un duro monito viene intanto dal Wwf, sulla base di una ricerca ben certificata. L'opportunità della "casa passiva" (strutture pensate per il riciclo e la bassa dispersione di energia) è praticamente ignorata. Ma se più semplicemente i cittadini metteranno in atto gli accorgimenti elementari che fanno risparmiare energia senza rinunciare a nulla (attenzione alla classe di consumo degli elettrodomestici che compriamo, spegnere gli apparecchi in stand by, non usare i riscaldamenti con le finestre aperte, lampadine a basso consumo ecc.) sarebbe possibile rinunciare — sostiene provocatoriamente il Wwf — a 7 miliardi di centrali elettriche italiane.

E intanto c'è chi approfitta delle norme sul risparmio e sull'efficienza energetica per imbrogliare e lucrare illecitamente. Lo denuncia Sandro Ortis, presidente dell'Authority per l'energia, che ha appena stanato, con la collaborazione della Guardia di Finanza, 5 beneficiari degli incentivi Cip6



OLYMPIA

Piero Gnudi, presidente dell'Enel

che avrebbero abusato dello strumento.

Le sovvenzioni Cip6, che premiano la produzione di energia verde ma anche la meno nobile produzione di elettricità con gli scarti industriali, erano già nell'occhio del ciclone, perché pochi giorni fa l'Authority ha ricoperto alcuni parametri del-

la sovvenzione in maniera meno favorevole ai beneficiari, che hanno annunciato ricorsi. E ora Ortis se la prende con i presunti imbrogliatori. I nomi non sono noti. La sovvenzione illecitamente goduta (di cui l'Authority chiede il rimborso o il blocco dell'erogazione) ammonta a 60 milioni di euro.